

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 4 novembre 1993

Perimetrazione provvisoria e misure provvisorie di salvaguardia del Parco nazionale del Gargano.

(GU n.262 del 8-11-1993 - Suppl. Ordinario n. 100)

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

VISTO L'ART. 5, COMMA 2, DELLA LEGGE 8 LUGLIO 1986, N. 349, CHE ATTRIBUISCE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA COMPETENZA AD INDIVIDUARE le zone di importanza naturalistica nazionale ed internazionale su cui potranno essere costituiti parchi e riserve naturali;

VISTA LA LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394, CONCERNENTE LA DISCIPLINA QUADRO DELLE AREE PROTETTE, ED IN PARTICOLARE L'ART. 1 CHE DEFINISCE le finalita' e l'ambito di applicazione della legge;

VISTO L'ART. 34, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394, CHE PREVEDE L'ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO;

VISTO L'ART. 34, COMMA 3, DELLA LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394, CHE ATTRIBUISCE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE LA POTESTA' DI INDIVIDUARE LA perimetrazione provvisoria dei parchi, previsti dal comma 1 del medesimo articolo, sulla base degli elementi conoscitivi e tecnico-scientifici disponibili presso i servizi tecnici nazionali, le amministrazioni statali e le regioni;

VISTO IL PROPRIO PRECEDENTE DECRETO IN DATA 4 DICEMBRE 1992, PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA GAZZETTA UFFICIALE N. 300 del 22 dicembre 1992, con il quale e' stata definita la perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano;

VISTE LE NOTE DEL 30 DICEMBRE 1992, CON LE QUALI E' STATO RICHIESTO ALLA REGIONE PUGLIA, ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE E AGLI enti locali interessati il parere previsto dall'art. 34, comma 3, della legge n. 394/1991;

VISTA LA PROPRIA ORDINANZA IN DATA 22 APRILE 1993 PUBBLICATA NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA GAZZETTA UFFICIALE N. 103 DEL 5 MAGGIO 1993, riguardante le misure di salvaguardia nell'ambito del territorio ricadente nel perimetro provvisorio del Parco nazionale del Gargano;

CONSIDERATO CHE NELL'AMBITO DELLA CONSULTAZIONE DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI, AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 3, DELLA LEGGE N. 394/1991 in merito all'adozione delle misure provvisorie di salvaguardia per garantire la conservazione dello stato dei luoghi, e' stato istituito, presso la prefettura di Foggia, un "tavolo tecnico" comprendente rappresentanti della regione Puglia, della provincia di Foggia, della comunita' montana del Gargano, dei comuni interessati e del Ministero dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE NELL'AMBITO DEI LAVORI DEL PREDETTO "TAVOLO TECNICO" SONO STATE AVANZATE ANCHE RICHIESTE DI MODIFICA DELLA perimetrazione provvisoria e della zonazione interna del Parco nazionale del Gargano;

RITENUTO DI POTER ACCOGLIERE LE RICHIESTE DI ESCLUSIONE DALLA PERIMETRAZIONE UNICAMENTE PER LE AREE RICADENTI NEI COMUNI DI Cerignola, Margherita di Savoia, Trinitapoli e Zapponeta, situate a sud del promontorio del Gargano, per le aree ricadenti nel comune di Manfredonia interessate da forte antropizzazione e da intensa

attività produttiva e per alcune aree marginali nel comune di Sannicandro Garganico;

RITENUTO DI POTER ACCOGLIERE LA RICHIESTA DI INDIVIDUAZIONE DI ALCUNE AREE, ATTUALMENTE INTERNE AL PARCO, DA DESTINARE AD AREE contigue ai sensi dell'art. 32 della legge n. 394/1991;

RITENUTO DI NON POTER ACCOGLIERE L'ESCLUSIONE DAL PARCO DI AREE COSTIERE DI RILEVANTE IMPORTANZA PAESAGGISTICA O NATURALISTICA NON inserite nelle zone destinate ad aree contigue;

VISTI GLI ELABORATI PRODOTTI DAL SUDETTO TAVOLO TECNICO ED IN PARTICOLARE IL VERBALE DEL 23 LUGLIO 1993 E L'ALLEGATA CARTOGRAFIA;

RITENUTO IN PARTICOLARE DI DOVER RINVIARE ALLA FASE ISTRUTTORIA DELLA PERIMETRAZIONE DEFINITIVA L'EVENTUALE ESCLUSIONE DI AREE attualmente incluse nel parco o l'eventuale inclusione di aree attualmente escluse dal perimetro del parco, sulla base di specifica deliberazione del consiglio regionale;

RITENUTO CHE LE OSSERVAZIONI FORMULATE DAGLI ENTI LOCALI IN MERITO ALLE MISURE PROVVISORIE DI SALVAGUARDIA SIANO STATE SOSTANZIALMENTE recepite dall'ordinanza ministeriale del 22 aprile 1993 e che le misure di salvaguardia di cui al presente decreto sono analoghe alle predette ed inoltre accolgono ulteriori osservazioni della regione Puglia e degli enti locali;

RITENUTO, PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, DI DOVER PROCEDERE ALLA MODIFICA DELLA PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL Gargano ed alla contestuale emanazione delle norme di salvaguardia provvisorie ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394.

DECRETA:

ART. 1.

IL TERRITORIO COMPRESO NEI CONFINI DI CUI ALLA PLANIMETRIA RIPORTATA NELL'ALLEGATO "A", CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL presente decreto, e' individuato come zona di importanza naturalistica, e costituisce perimetrazione provvisoria del Parco nazionale del Gargano di cui all'art. 34, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Presso il Ministero dell'ambiente e' depositata la descrizione dei confini della perimetrazione e la relativa cartografia in scala 1:25.000.

ART. 2.

NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI CUI AL PRECEDENTE ART. 1, SONO ASSICURATE:

A) LA CONSERVAZIONE DI SPECIE ANIMALI O VEGETALI, DI ASSOCIAZIONI VEGETALI O FORESTALI, DI SINGOLARITA' GEOLOGICHE, DI formazioni paleontologiche, di comunita' biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, di equilibri ecologici;

B) L'APPLICAZIONE DI METODI DI GESTIONE E DI RESTAURO AMBIENTALE IDONEI A REALIZZARE UN'INTEGRAZIONE TRA UOMO ED AMBIENTE naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici ed architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

C) LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI EDUCAZIONE, DI FORMAZIONE E DI RICERCA SCIENTIFICA, ANCHE INTERDISCIPLINARE, NONCHE' DI ATTIVITA' ricreative compatibili;

D) LA DIFESA E LA RICOSTITUZIONE DEGLI EQUILIBRI IDRAULICI ED IDROGEOLOGICI.

ART. 3.

L'AREA DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO, COSI' COME DELIMITATA NEL PRESENTE DECRETO E' SUDDIVISA, COSI' COME RIPORTATO NELLA CARTOGRAFIA allegata al presente decreto, nelle seguenti zone:

ZONA 1, DI RILEVANTE INTERESSE NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E CULTURALE CON LIMITATO O INESISTENTE GRADO DI ANTROPIZZAZIONE;

ZONA 2, DI VALORE NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E CULTURALE CON MAGGIOR GRADO DI ANTROPIZZAZIONE, OVVERO FINALIZZATE ALLA costituzione di aree contigue ai sensi dell'art. 32 della legge 6

dicembre 1991, n. 394. Nell'ambito delle aree ricadenti nelle zone 2, campite a maglie ortogonali nella cartografia allegata al presente decreto, la regione Puglia potra' procedere all'istituzione di aree contigue secondo le procedure di cui al citato art. 32 della legge n. 394/1991. Con successivo decreto, il Ministro dell'ambiente provvedera' alla riperimetrazione del Parco nazionale del Gargano, escludendo le suddette aree contigue dal perimetro del parco.

ART. 4.

DIVIETI GENERALI

SONO VIETATE SU TUTTO IL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO, COSI' COME DELIMITATO NEL PRESENTE DECRETO, LE SEGUENTI attivita':

A) LA CATTURA, L'UCCISIONE, IL DANNEGGIAMENTO ED IL DISTURBO DELLA FAUNA SELVATICA, AD ECCEZIONE DI QUANTO ESEGUITO PER FINI DI ricerca e di studio previa autorizzazione del Ministero dell'ambiente; alle specie ittiche si applica la normativa vigente, salvo quanto disposto alla lettera c) dell'art. 5;

B) LA RACCOLTA ED IL DANNEGGIAMENTO DELLA FLORA SPONTANEA, AD ECCEZIONE DI QUANTO ESEGUITO PER FINI DI RICERCA E DI STUDIO PREVIA autorizzazione del Ministero dell'ambiente; sono peraltro consentiti il pascolo e la raccolta di funghi, tartufi ed altri prodotti del bosco, nel rispetto delle vigenti normative, degli usi civici e delle consuetudini locali;

C) L'INTRODUZIONE IN AMBIENTE NATURALE DI SPECIE, E POPOLAZIONI ESTRANEE ALLA FLORA ED ALLA FAUNA AUTOCTONE;

D) IL PRELIEVO DI MATERIALI DI RILEVANTE INTERESSE GEOLOGICO E PALEONTOLOGICO, AD ECCEZIONE DI QUELLO ESEGUITO PER FINI DI RICERCA E di studio, previa autorizzazione del Ministero dell'ambiente;

E) L'APERTURA IN NUOVI SITI DI CAVE, MINIERE E DISCARICHE, ESCLUSE LE DISCARICHE PER I RIFIUTI SOLIDI URBANI ED INERTI;

F) L'INTRODUZIONE DA PARTE DI PRIVATI, DI ARMI, ESPLOSIVI E DI QUALSIASI MEZZO DI DISTRUZIONE E CATTURA, SE NON AUTORIZZATA;

G) IL CAMPEGGIO AL DI FUORI DELLE AREE DESTINATE A TALE SCOPO ED APPPOSITAMENTE ATTREZZATE; E' CONSENTITO IL CAMPEGGIO TEMPORANEO appositamente autorizzato ai sensi della normativa vigente;

H) IL SORVOLO NON AUTORIZZATO DALLE COMPETENTI AUTORITA' SECONDO QUANTO ESPRESSAMENTE REGOLAMENTATO DALLE LEGGI SULLA disciplina del volo;

I) IL TRANSITO DEI MEZZI MOTORIZZATI FUORI DALLE STRADE STATALI, PROVINCIALI, COMUNALI, VICINALI GRAVATE DAI SERVIZI DI pubblico passaggio, e private, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attivita' agro-silvo-pastorali;

L) LA COSTRUZIONE NELLE ZONE AGRICOLE DI QUALSIASI TIPO DI RECINZIONE, AD ECCEZIONE DI QUELLE NECESSARIE ALLA SICUREZZA DELLE abitazioni, degli impianti tecnologici e di quelle accessorie alle attivita' agro-silvo-pastorali, purché realizzate utilizzando tipologie e materiali tradizionali.

ART. 5.

DIVIETI IN ZONA 1

NELLE AREE DI ZONA 1, DI CUI ALL'ART. 3 DEL PRESENTE DECRETO, VIGONO I SEGUENTI ULTERIORI DIVIETI:

A) LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' SPORTIVE CON VEICOLI A MOTORE;

B) LA CIRCOLAZIONE DEI NATANTI A MOTORE LUNGO LE ASTE FLUVIALI, FATTA ECCEZIONE PER LE EVENTUALI ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, E DI soccorso e di esercizio della pesca professionale autorizzata;

C) LA PESCA SPORTIVA;

D) LA REALIZZAZIONE DI OPERE CHE COMPORTINO LA MODIFICAZIONE DEL REGIME DELLE ACQUE, FATTE SALVE LE OPERE NECESSARIE ALLA sicurezza delle popolazioni;

E) L'APERTURA DI NUOVE DISCARICHE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI ED INERTI;

F) L'APPOSIZIONE DI CARTELLI E MANUFATTI PUBBLICITARI DI QUALUNQUE NATURA E SCOPO, CON ESCLUSIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE

di cui alla normativa vigente;

G) LA REALIZZAZIONE DI NUOVE OPERE DI MOBILITA': FERROVIE, FILOVIE, IMPIANTI A FUNE, AVIOSUPERFICI, NUOVI TRACCIATI STRADALI AD eccezione di quanto previsto all'art. 7, comma 1, lettera a), e le modifiche di quelli esistenti.

ART. 6.

REGIME AUTORIZZATIVO GENERALE

1. SU TUTTO IL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO, RICADENTE NELLE ZONE 2, COSI' COME PERIMETRATO NEL PRESENTE DECRETO, salvo quanto disposto dai precedenti articoli 4 e 5, nonche' dai successivi articoli 7 e 8, sono fatte salve le previsioni contenute negli strumenti urbanistici vigenti e nei piani di assetto territoriale della regione Puglia.

2. SONO SOTTOPOSTI AD AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE:

GLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI NON DEFINITIVAMENTE APPROVATI ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE DECRETO;

LE EVENTUALI VARIANTI, TOTALI O PARZIALI, AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI VIGENTI NON DEFINITIVAMENTE APPROVATE ALLA DATA di entrata in vigore del presente decreto;

I PIANI ATTUATIVI RELATIVI ALLE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE "C", "D", E "F", O AD ESSE ASSIMILABILI, DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE del 2 aprile 1968, n. 1444, non definitivamente approvati e quelli per i quali, pur in presenza dell'approvazione definitiva alla data di emanazione del presente decreto, non si sia ancora proceduto all'avvio dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria o di singoli insediamenti.

3. LE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE RICADENTI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO VENGONO AUTORIZZATE DALL'AUTORITA' competente territorialmente, secondo le normative regionali vigenti in materia, salvo quanto previsto dalla lettera e), comma 1, dell'art. 7 e dalla lettera e), comma 1, dell'art. 8.

ART. 7.

REGIME AUTORIZZATIVO IN ZONA 1

1. SALVO QUANTO DISPOSTO DAI PRECEDENTI ARTICOLI 4 E 5, SONO SOTTOPOSTI AD AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE I SEGUENTI interventi di rilevante trasformazione del territorio:

A) OPERE DI MOBILITA' CHE NON RIENTRINO TRA QUELLE INDICATE ALLA LETTERA G), COMMA 1, ART. 5, E IN PARTICOLARE TRACCIATI STRADALI di carattere interpodereale, nonche' quelle che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, siano gia' state autorizzate da parte delle competenti autorita' e per le quali non sia stato dato inizio ai lavori;

B) OPERE FLUVIALI, COMPRESSE LE OPERE CHE COMPORTINO MODIFICAZIONE DEL REGIME DELLE ACQUE AI FINI DELLA SICUREZZA DELLE popolazioni;

C) OPERE TECNOLOGICHE: ELETTRDOTTI CON ESCLUSIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALL'ELETTRIFICAZIONE RURALE, GASDOTTI CON ESCLUSIONE DELLE reti di distribuzione, acquedotti con esclusione delle reti di distribuzione, depuratori e ripetitori;

D) OPERE DI TRASFORMAZIONE E BONIFICA AGRARIA;

E) PIANI FORESTALI, NONCHE' L'APERTURA DI NUOVE PISTE FORESTALI E TAGLI DI UTILIZZAZIONE DEI BOSCHI TRATTATI A FUSTAIA;

F) REALIZZAZIONE DI BACINI IDRICI E CENTRALINE IDROELETTRICHE;

G) OGNI ATTIVITA' CHE RICHIEDA L'USO DI ESPLOSIVI;

H) IMPIANTI DI ACQUACOLTURA;

I) LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI, ED IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO PER QUELLI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLE ZONE territoriali omogenee "E" di cui al decreto ministeriale del 2 aprile 1968, n. 1444, ad esclusione di:

INTERVENTI GIA' AUTORIZZATI E REGOLARMENTE INIZIATI ALLA DATA DI EMANAZIONE DEL PRESENTE DECRETO;

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DI RESTAURO CONSERVATIVO E DI RISANAMENTO IGIENICO-EDILIZIO, COSI' COME

definiti alle lettere a), b), c), dell'art. 31 della legge n. 457 del 1978;

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE;

L) ALTERAZIONI TIPOLOGICHE DEI MANUFATTI E QUALSIASI INTERVENTO DI MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI.

2. PER GLI INTERVENTI DI RILEVANTE TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, CHE SIANO IN CORSO D'OPERA ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL presente decreto, i soggetti titolari delle opere trasmettono al Ministero dell'ambiente, entro e non oltre trenta giorni dalla data dell'entrata in vigore del presente decreto, secondo quanto disposto dal successivo art. 9, l'elenco delle opere accompagnato da una relazione dettagliata sullo stato dei lavori e contenente l'indicazione del luogo ove sono depositati i relativi progetti esecutivi.

IN CASO DI MANCATA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE PROVVEDERA' AD ORDINARE, IN VIA cautelativa, la sospensione dei lavori.

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE SONO RITENUTE VALIDE LE COMUNICAZIONI EFFETTUATE AI SENSI DELL'ORDINANZA ministeriale 22 aprile 1993 citata in premessa.

ART. 8.

REGIME AUTORIZZATIVO IN ZONA 2

1. SALVO QUANTO DISPOSTO DAL PRECEDENTE ART. 4, SONO SOTTOPOSTI AD AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE I SEGUENTI INTERVENTI DI rilevante trasformazione del territorio, per i quali, alla data di emanazione del presente decreto, non sia stato effettuato l'inizio dei lavori:

A) OPERE DI MOBILITA', E IN PARTICOLARE: TRACCIATI STRADALI, FERROVIE, FILOVIE, IMPIANTI A FUNE ED AVIOSUPERFICI E MODIFICHE DI tracciati esistenti;

B) OPERE FLUVIALI, COMPRESSE LE OPERE CHE COMPORNO MODIFICAZIONE AL REGIME DELLE ACQUE AI FINI DELLA SICUREZZA DELLE popolazioni;

C) OPERE TECNOLOGICHE: ELETTRODOTTI CON ESCLUSIONE DELLE OPERE NECESSARIE ALL'ELETTRIFICAZIONE RURALE, GASDOTTI CON ESCLUSIONE DELLE reti di distribuzione, captazioni, adduzioni idriche, derivazioni, acquedotti con esclusione delle reti di distribuzione, depuratori, ripetitori;

D) OPERE DI TRASFORMAZIONE E BONIFICA AGRARIA;

E) PIANI ECONOMICO-FORESTALI E L'APERTURA DI NUOVE PISTE FORESTALI;

F) APERTURA DI DISCARICHE, PER RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI;

G) REALIZZAZIONE DI BACINI IDRICI E CENTRALINE IDROELETTRICHE;

H) IMPIANTI PER ALLEVAMENTI INTENSIVI ED IMPIANTI DI STOCCAGGIO AGRICOLO, COSI' COME DEFINITI DALLA NORMATIVA VIGENTE NAZIONALE E comunitaria;

I) LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI ED IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO PER QUELLI ESISTENTI, ALL'INTERNO DELLE ZONE territoriali omogenee "E", di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, con esclusione degli ampliamenti edilizi effettuati nel rispetto e nei limiti degli strumenti urbanistici vigenti.

2. PER GLI INTERVENTI DI RILEVANTE TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, DI CUI AL COMMA 1, CHE SIANO IN CORSO D'OPERA ALLA DATA DI ENTRATA IN vigore del presente decreto, i soggetti titolari delle opere trasmettono al Ministero dell'ambiente, entro e non oltre trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, secondo quanto disposto dal successivo art. 9, l'elenco delle opere accompagnato da una relazione dettagliata sullo stato dei lavori e contenente l'indicazione del luogo ove sono depositati i relativi progetti esecutivi.

IN CASO DI MANCATA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI SOPRA, IL MINISTERO DELL'AMBIENTE PROVVEDERA' AD ORDINARE, IN VIA

cautelativa, la sospensione dei lavori.

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE SONO RITENUTE VALIDE LE COMUNICAZIONI EFFETTUATE AI SENSI DELL'ORDINANZA ministeriale 22 aprile 1993 citata in premessa.

ART. 9.

MODALITA' DI RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI

1. L'EVENTUALE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, PER QUANTO DISPOSTO DAI PRECEDENTI ARTICOLI 6, 7 E 8, e' subordinato al rispetto, da parte del richiedente, delle seguenti condizioni:

GLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLE ISTANZE PRODOTTE DOVRANNO ESSERE CORREDATI DA TUTTE LE AUTORIZZAZIONI, I NULLA OSTA, I PARERI, comprese le eventuali prescrizioni, da parte degli enti istituzionalmente competenti secondo quanto richiesto dalla normativa vigente;

LA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE TRASMESSA AL SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE, VIA VOLTURNO, 58 - 00185 Roma.

2. L'AUTORIZZAZIONE E' RILASCIATA, PER LE OPERE CHE INTERESSANO ESCLUSIVAMENTE LE AREE RICADENTI NELLE ZONE 2, ENTRO SESSANTA GIORNI dalla ricezione della documentazione richiesta, completa in ogni sua parte; tale termine potra' essere rinviato, per una sola volta, di ulteriori trenta giorni per necessita' di istruttoria; decorsi i predetti termini, in assenza di formulazione del parere, l'autorizzazione si intende rilasciata.

3. LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE CONCERNENTI GLI ATTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 2, DEL PRESENTE DECRETO, DEBONO ESSERE TRASMESSE al Ministero dell'ambiente prima della definitiva approvazione e dopo che sia stato compiuto ogni altro atto del relativo procedimento. Tali autorizzazioni sono rilasciate entro novanta giorni dalla ricezione della richiesta corredata da copia di tutti gli atti del procedimento. Tale termine puo' essere rinviato una sola volta di ulteriori sessanta giorni per necessita' istruttorie. Decorsi i predetti termini l'autorizzazione si intende rilasciata.

ART. 10.

SORVEGLIANZA

LA SORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DI CUI AL PRECEDENTE ART. 1 E' AFFIDATA AL CORPO FORESTALE DELLO STATO, ALL'ARMA DEI CARABINIERI ED alle altre forze di polizia i cui appartenenti rivestano la qualifica di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria, ai sensi del codice di procedura penale.

ART. 11.

NORME TRANSITORIE E FINALI

E' ABROGATO IL DECRETO MINISTERIALE 4 DICEMBRE 1992 RIGUARDANTE LA PERIMETRAZIONE PROVVISORIA DEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO, pubblicato nel supplemento ordinario n. 133 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 22 dicembre 1992.

ART. 12.

IL PRESENTE DECRETO SARA' PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED ENTRA IN VIGORE DALLA DATA DI pubblicazione.

ROMA, 4 NOVEMBRE 1993

IL MINISTRO: SPINI

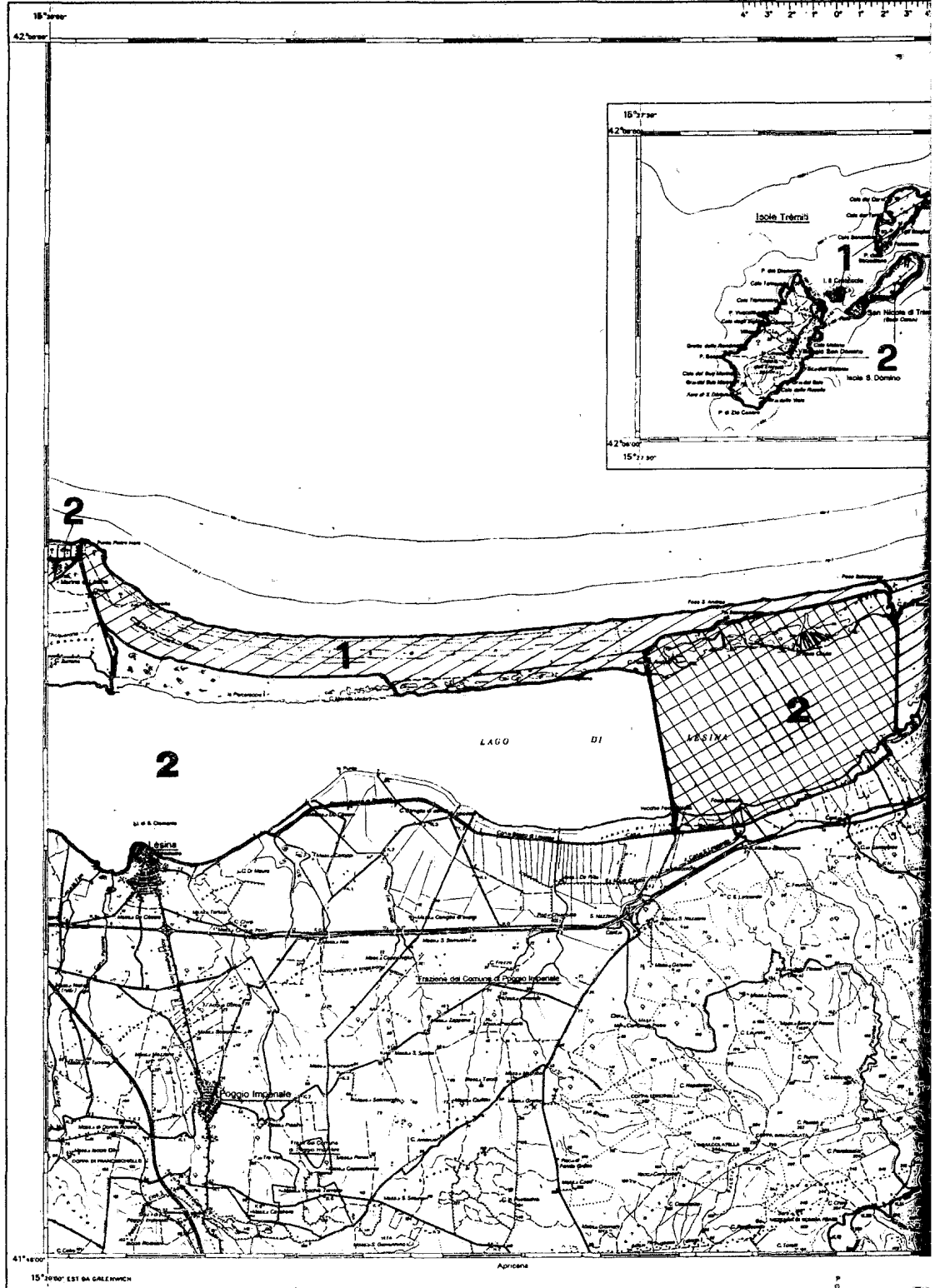
----> Vedere ALLEGATO da Pag. 51 a Pag. 67 del S.O. <----

ALLEGATO A

CARTOGRAFIA

CARTA D'ITALIA - SCALA 1:50 000
FOGLIO N° 583 - SANNICANDRO GARGANICO

SANNICANDRO GAR

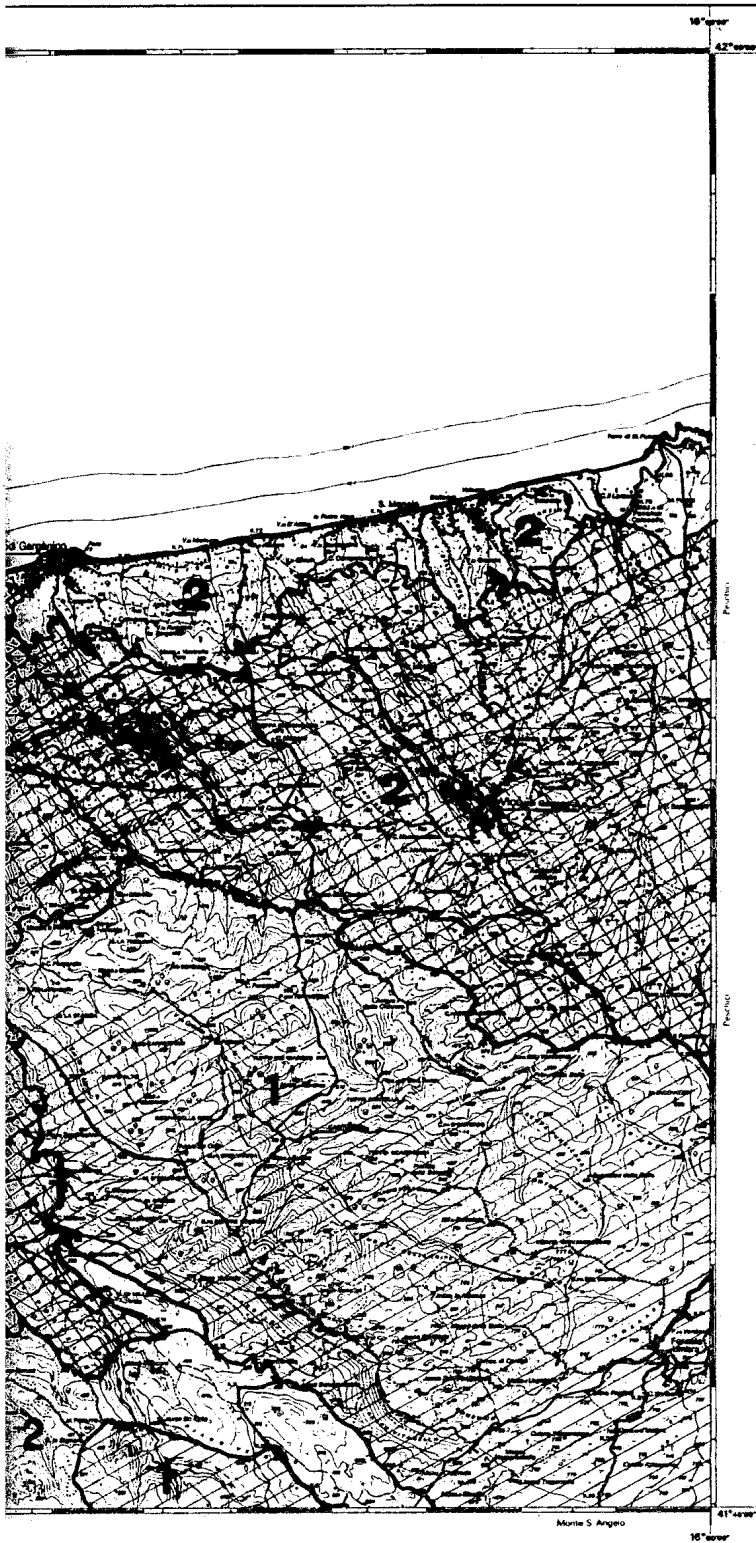


ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - EDIZIONE 1-1982
Carta ufficiale dello Stato (Legge n° 148 del 7.7.1982)
Tutti i diritti di riproduzione sono riservati.

La cartografia militare è un bene di pubblica utilità.
È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato.
S. 11 - 11/1982 - 11/1982 - 11/1982 - 11/1982

Scale 1:50000 (1cm = 500m)

Fortificazioni e opere di difesa	Strade e linee ferroviarie	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa
Fortificazioni di linea	Strade di prima mano (1/2/3/4/5)	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa
Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa
Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa
Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa	Altre opere di difesa



FOGLIO N° 384-PRCO DEL GARGANO
 SERIE M. 1971, EDIZIONE 1/74, 1948

PROIEZIONE COORDINATE UNIVERSALI TRAPPIA
 IN PROIEZIONE (U.T.M.)

LE COORDINATE UNIVERSALI SONO STABILITE ALL'INTERNO DI QUADRI DI 6° PER LUNGHEZZA E 3° PER LATITUDINE, CON SOLIQUANTO MENO SCORRETO A SE MA CON UNO DI QUELLE DI 30 SECONDI DI LATITUDINE O DI LONGITUDINE.

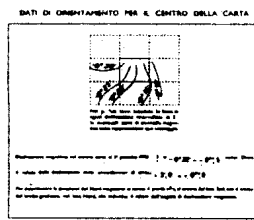
QUANTITARIA OROMETRICA GARG. - ROMA

SECONDO LA QUANTIFICAZIONE

Il foglio è stato diviso in sezioni di 100 metri per lato (100 m x 100 m) e le coordinate sono state stabilite in base alle coordinate del centro della carta.

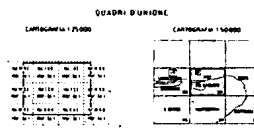
Il foglio è stato diviso in sezioni di 100 metri per lato (100 m x 100 m) e le coordinate sono state stabilite in base alle coordinate del centro della carta.

100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100



ABBREVIAZIONI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100



FOGLIO N° 384-PRCO DEL GARGANO

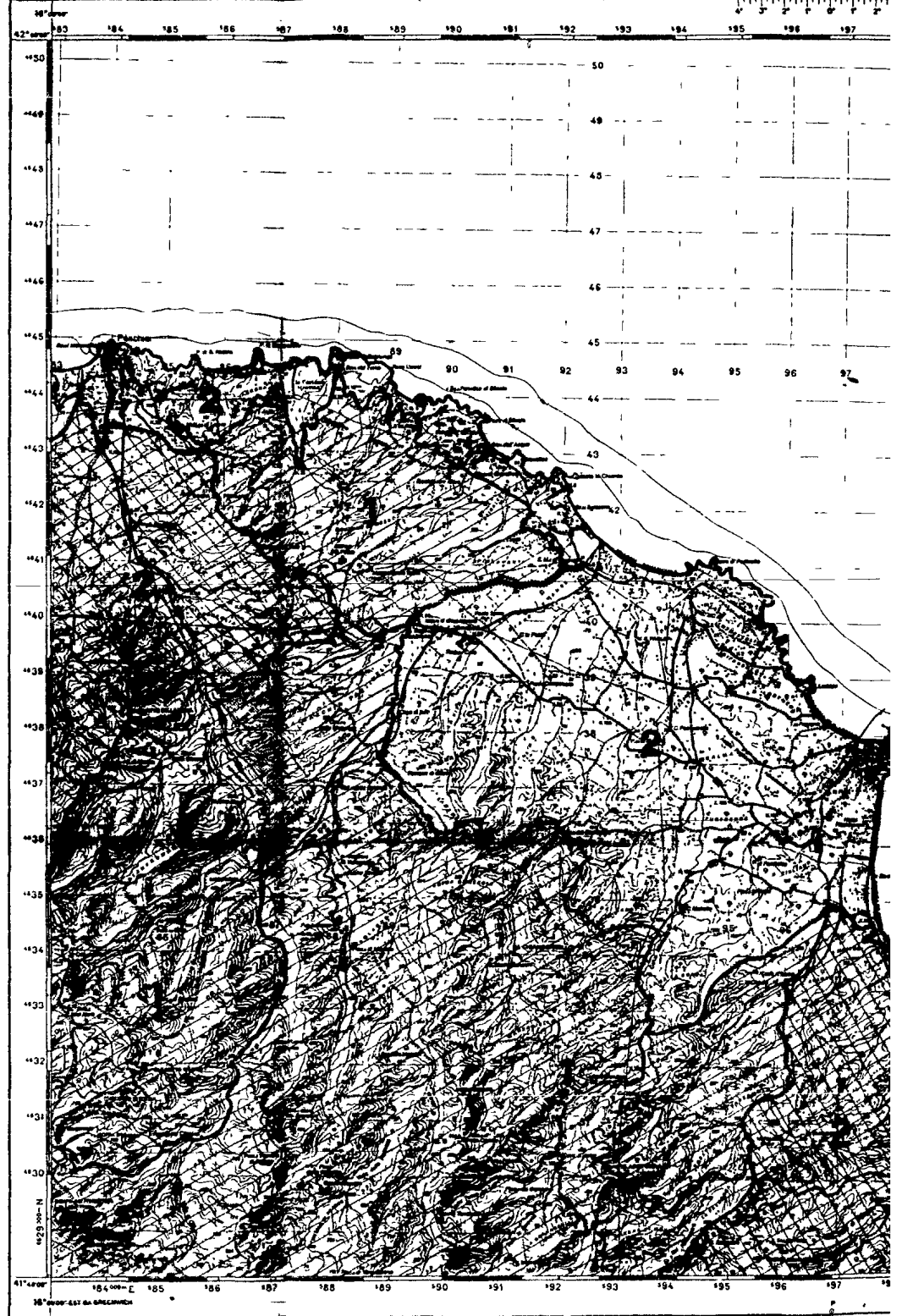
Il foglio è stato diviso in sezioni di 100 metri per lato (100 m x 100 m) e le coordinate sono state stabilite in base alle coordinate del centro della carta.

Indicazioni e note relative al foglio cartografico

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

CARTA D'ITALIA - SCALA 1:50000
FOGLIO N° 345 VIESTE

VIESTE

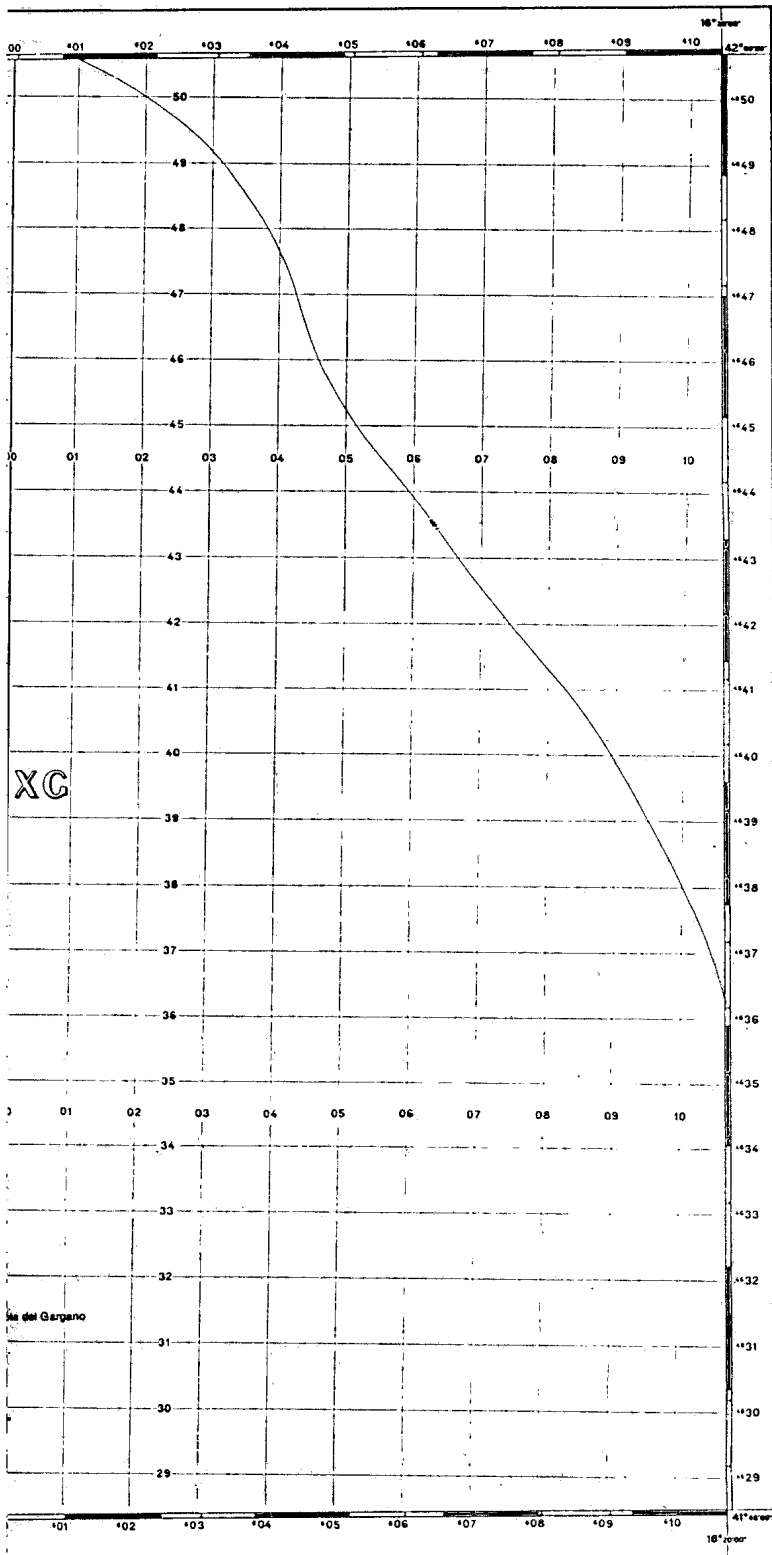


ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - TORINO, I.T.A.
 Carta ufficiale edita dalla Legge n° 16 del 27.1.1963.
 Tutti i diritti di riproduzione e di ristampa sono riservati.
 © 1987 - I.G.M. - Roma

Approssimazioni parziali (in abissi e particolari importanti) 1:6000
 Per info e dati si veda il foglio n° 345 1987

Scala 1:50000 (1 cm = 500 m)

<p>Forme e dati di base</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 100 m</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 50 m</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 20 m</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 10 m</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 5 m</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 2 m</p> <p>Forme di rilievo: ≥ 1 m</p> <p>Forme di rilievo: $\geq 0,5$ m</p> <p>Forme di rilievo: $\geq 0,2$ m</p> <p>Forme di rilievo: $\geq 0,1$ m</p>	<p>Forme di base</p> <p>Forme di base: ≥ 100 m</p> <p>Forme di base: ≥ 50 m</p> <p>Forme di base: ≥ 20 m</p> <p>Forme di base: ≥ 10 m</p> <p>Forme di base: ≥ 5 m</p> <p>Forme di base: ≥ 2 m</p> <p>Forme di base: ≥ 1 m</p> <p>Forme di base: $\geq 0,5$ m</p> <p>Forme di base: $\geq 0,2$ m</p> <p>Forme di base: $\geq 0,1$ m</p>	<p>Forme di dettaglio</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 100 m</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 50 m</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 20 m</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 10 m</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 5 m</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 2 m</p> <p>Forme di dettaglio: ≥ 1 m</p> <p>Forme di dettaglio: $\geq 0,5$ m</p> <p>Forme di dettaglio: $\geq 0,2$ m</p> <p>Forme di dettaglio: $\geq 0,1$ m</p>	<p>Forme di contorno</p> <p>Forme di contorno: ≥ 100 m</p> <p>Forme di contorno: ≥ 50 m</p> <p>Forme di contorno: ≥ 20 m</p> <p>Forme di contorno: ≥ 10 m</p> <p>Forme di contorno: ≥ 5 m</p> <p>Forme di contorno: ≥ 2 m</p> <p>Forme di contorno: ≥ 1 m</p> <p>Forme di contorno: $\geq 0,5$ m</p> <p>Forme di contorno: $\geq 0,2$ m</p> <p>Forme di contorno: $\geq 0,1$ m</p>
---	--	---	--



Selezionati nelle successive addizioni sono i punti nati di popolati manombrare segnalati dagli stessi

Altezza in metri s.l.m. di livello medio del mare

Lequidistanza tra le linee di livello: metri 25 (per le curve di livello: metri 5)

Carta in scala di 1:50.000 (per la scala di riduzione)

<p>Comuni di base, capoluogo, sede</p> <p>Alto: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50</p>	<p>Comuni di base, capoluogo, sede</p> <p>Alto: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50</p>
---	---

FOGLIO N° 346 - VESTE
SERIE M.P.Z. FOGLIO 346, COORDINATE U.T.M.

PROIEZIONE COORDINATE UNIVERSALE TRANSVERSA
CONVERSIONE UTM IN COORDINATE LOCALI

1. COORDINATE UNIVERSALI (UTM) E LOCALI (L) INTERCORRELATE CON PRECISIONE MILIMETRICA SU UNA SCALA DI RIDUZIONE DI 1:50.000

2. COORDINATE LOCALI (L) E UNIVERSALI (UTM) INTERCORRELATE CON PRECISIONE MILIMETRICA SU UNA SCALA DI RIDUZIONE DI 1:50.000

QUADRETTATURA CILINDRICA GAUSS - BOGGA
DE PROIEZIONE CILINDRICA

1. In base ai dati della quadratura del sistema cilindrico di proiezione, lungo il segmento

2. di lunghezza $2R$ (dove R è il raggio di curvatura della superficie cilindrica) si individuano i punti A e B della curva di proiezione, il cui asse AB è la linea di simmetria del sistema di proiezione.

3. Sulla linea di simmetria AB si individuano i punti C e D della curva di proiezione, il cui asse CD è la linea di simmetria del sistema di proiezione.

4. Sulla linea di simmetria AB si individuano i punti E e F della curva di proiezione, il cui asse EF è la linea di simmetria del sistema di proiezione.

QUADRETTATURA CILINDRICA U.T.M.
SERIE M.P.Z. FOGLIO 346, COORDINATE U.T.M.

1. COORDINATE U.T.M. E LOCALI (L) INTERCORRELATE CON PRECISIONE MILIMETRICA SU UNA SCALA DI RIDUZIONE DI 1:50.000

2. COORDINATE LOCALI (L) E UNIVERSALI (UTM) INTERCORRELATE CON PRECISIONE MILIMETRICA SU UNA SCALA DI RIDUZIONE DI 1:50.000

ESEMPIO DI DESIGNAZIONE DI UN PUNTO
INDICAZIONE DI UN PUNTO

1. PUNTO: M. S. GIOVANNI

2. COORDINATE U.T.M. (Easting, Northing)

3. COORDINATE LOCALI (L)

4. ALTITUDINE (m)

5. DENOMINAZIONE (L)

6. DENOMINAZIONE (U)

7. DENOMINAZIONE (L) - DENOMINAZIONE (U)

DATI DI ORIENTAMENTO PER IL CENTRO DELLA CARTA
DATI DI ORIENTAMENTO

1. Direzione magnetica del centro della carta

2. Direzione geografica del centro della carta

3. Direzione di riferimento del centro della carta

4. Direzione di riferimento del centro della carta

5. Direzione di riferimento del centro della carta

6. Direzione di riferimento del centro della carta

7. Direzione di riferimento del centro della carta

8. Direzione di riferimento del centro della carta

9. Direzione di riferimento del centro della carta

10. Direzione di riferimento del centro della carta

INQUADRAMENTO DELL'ELEMENTO 1:50.000 (SERIE M.P.Z.)
INQUADRAMENTO DELL'ELEMENTO 1:50.000

1. COORDINATE U.T.M. (Easting, Northing)

2. COORDINATE LOCALI (L)

3. ALTITUDINE (m)

4. DENOMINAZIONE (L)

5. DENOMINAZIONE (U)

6. DENOMINAZIONE (L) - DENOMINAZIONE (U)

ABBREVIAZIONI GLOSSARI

1. ABBREVIAZIONE	2. GLOSSARIO
...	...

Indicazioni di interesse ai vari punti della carta, per la scala di riduzione

QUADRI D'UNIONE
QUADRI D'UNIONE

1. COORDINATE U.T.M. (Easting, Northing)

2. COORDINATE LOCALI (L)

3. ALTITUDINE (m)

4. DENOMINAZIONE (L)

5. DENOMINAZIONE (U)

6. DENOMINAZIONE (L) - DENOMINAZIONE (U)

PUNTI DI COORDINAZIONE
PUNTI DI COORDINAZIONE

1. COORDINATE U.T.M. (Easting, Northing)

2. COORDINATE LOCALI (L)

3. ALTITUDINE (m)

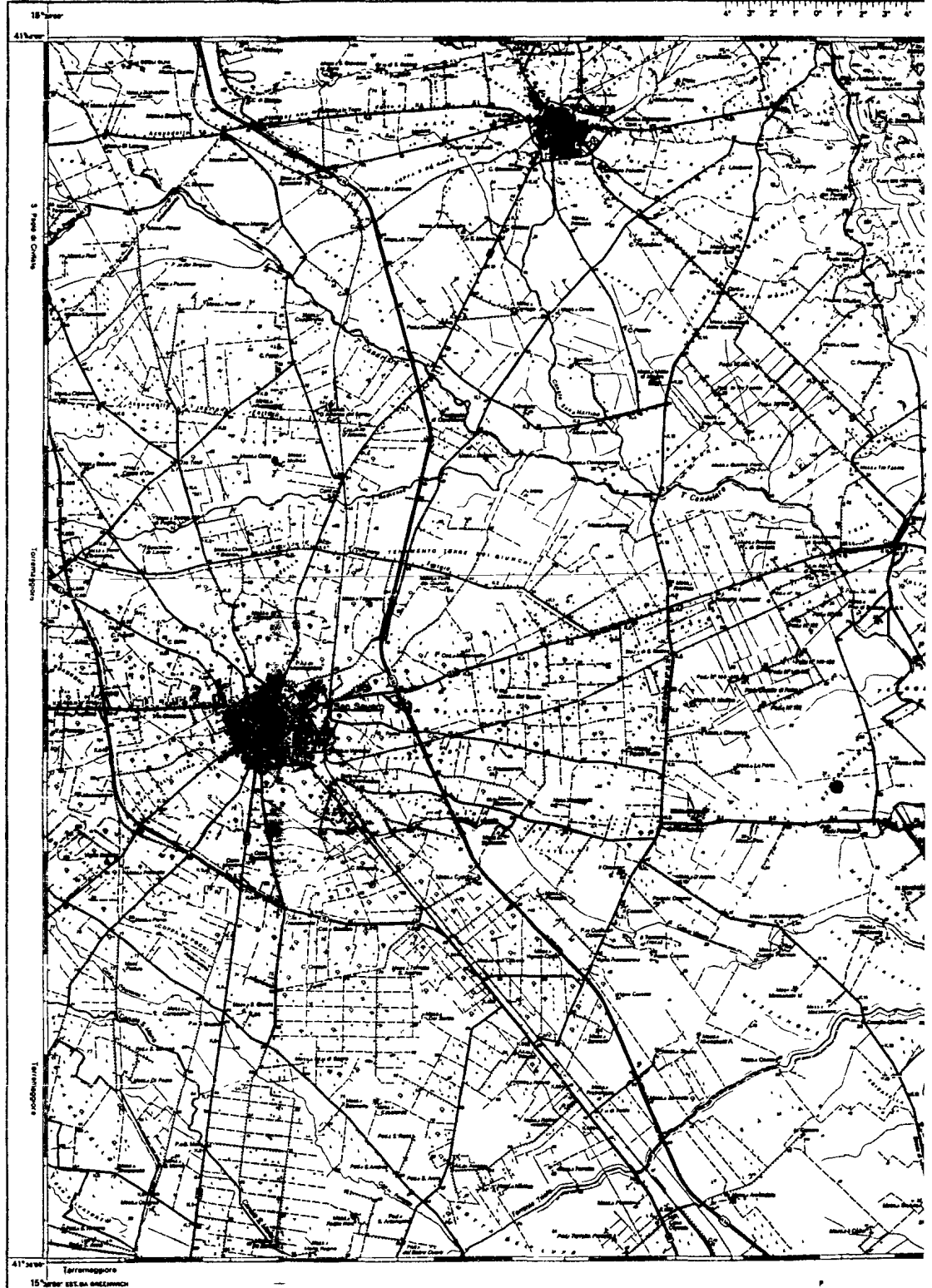
4. DENOMINAZIONE (L)

5. DENOMINAZIONE (U)

6. DENOMINAZIONE (L) - DENOMINAZIONE (U)

CARTA D'ITALIA - SCALA 1:50.000
Foglio N° 349 SAN SEVERO

SAN SEVERO

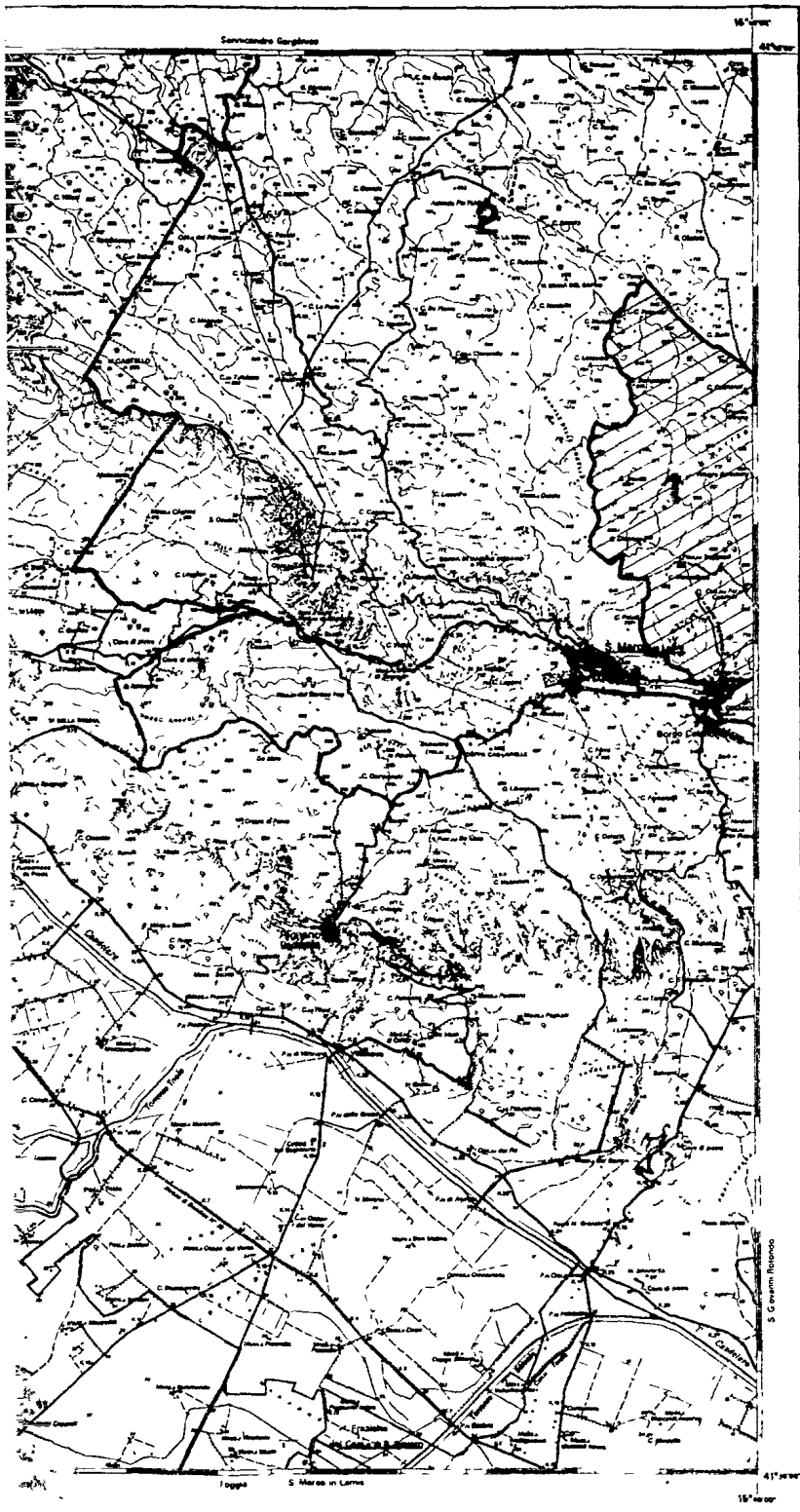


ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - EDIZIONE 1983
 Carta attuale dalla Serie I (Legge N° 40 del 27/2/1988)
 Nota: i dati di popolazione e di coltivazione sono:

in questa edizione con i dati censiti con la minima
 sono più a seconda la lezione 1° Gen au 1982

Scale 1:50.000 (1cm=500m)

<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>	<p>Forme e linee poligonali</p> <p>Forme di rilievo</p> <p>Attrezzature, punti</p> <p>Barriere e ostacoli naturali</p> <p>Barriere costruite: Mura</p> <p>Alture, linee, oggetti</p> <p>Stazioni, edifici, ponti</p> <p>Linee di comunicazione</p>
--	--	--	--	--	--	--	--



FOGLIO N° 596 - SAN SEVERO
SERIE N. 7751 (TRAZIONE 1:50.000)

PROIEZIONE QUADRIANGOLARE TRANSVERSA
di **MERCATOR** (10.7.75)

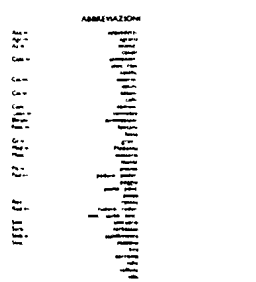
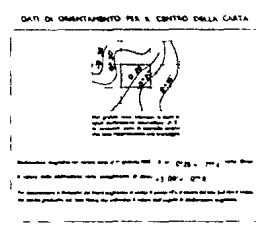
COORDINATE GEOGRAFICHE SONO RISPETTIVE ALL'ELLIPSOIDE
MATHIAS BRUNNEN (1842). LE COORDINATE UTM SONO
RISPETTIVE ALLE COORDINATE UTM (1975) CON LA
TRAZIONE di 10000000 metri per grado.

QUANTITATIVI CROMOMETRICA CARTE BOGIA

Per la stampa in colori separati.

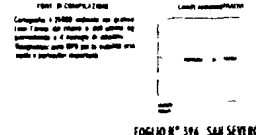
La scala di colori della cartina è stata elaborata in base alle
caratteristiche cromatiche del sistema di stampa. Per ogni
cartina sono stati elaborati i colori di base. Per ogni
cartina sono stati elaborati i colori di base. Per ogni
cartina sono stati elaborati i colori di base.

Colori	Carte	Colori	Carte
1. 1. 1.	1. 1. 1.	2. 2. 2.	2. 2. 2.
3. 3. 3.	3. 3. 3.	4. 4. 4.	4. 4. 4.
5. 5. 5.	5. 5. 5.	6. 6. 6.	6. 6. 6.
7. 7. 7.	7. 7. 7.	8. 8. 8.	8. 8. 8.
9. 9. 9.	9. 9. 9.	10. 10. 10.	10. 10. 10.



QUADRI BOGIA

Carte	Colori
1. 1. 1.	1. 1. 1.
2. 2. 2.	2. 2. 2.
3. 3. 3.	3. 3. 3.
4. 4. 4.	4. 4. 4.
5. 5. 5.	5. 5. 5.
6. 6. 6.	6. 6. 6.
7. 7. 7.	7. 7. 7.
8. 8. 8.	8. 8. 8.
9. 9. 9.	9. 9. 9.
10. 10. 10.	10. 10. 10.

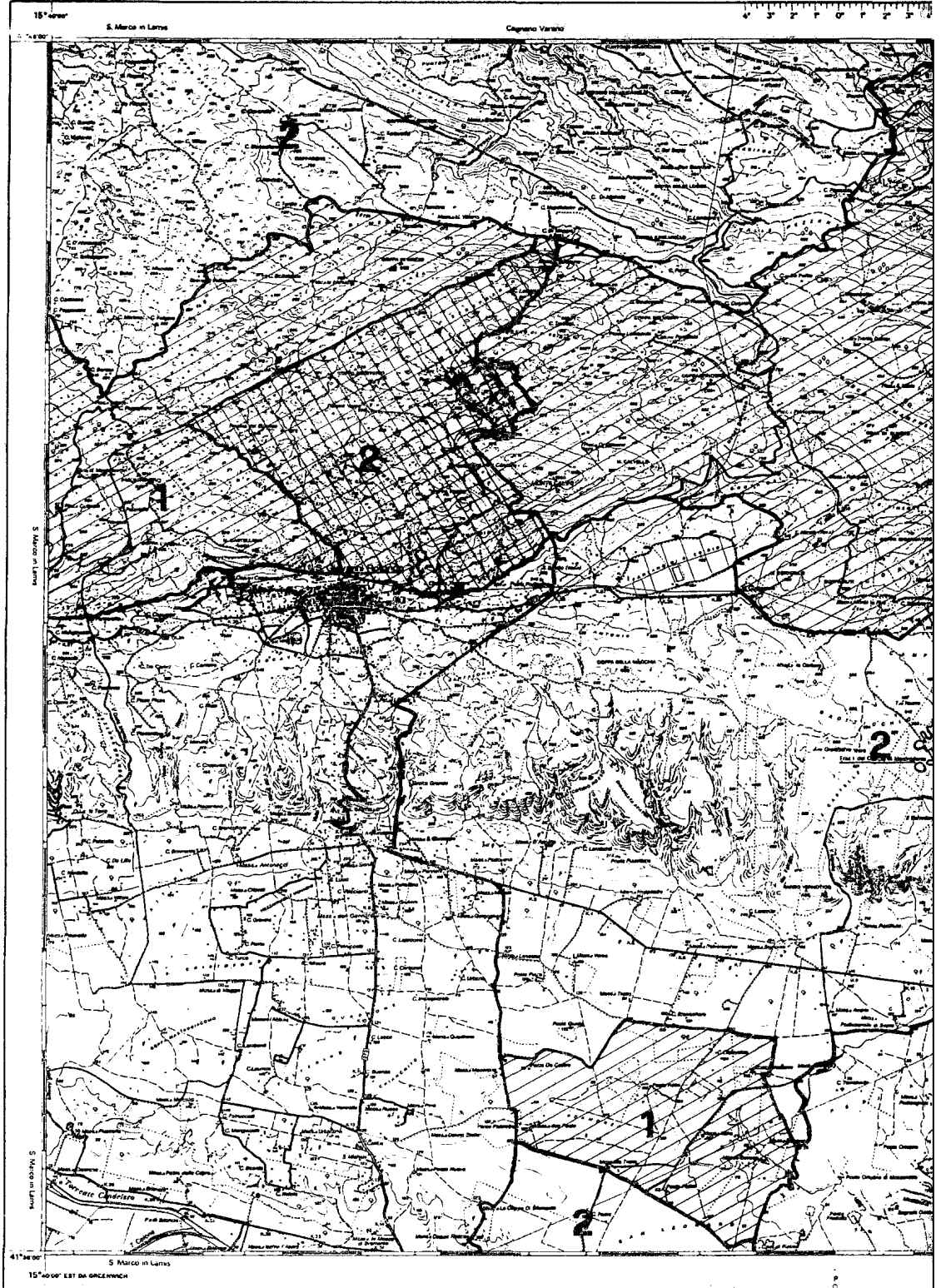


Linee di confine (n. 1)	Linee di confine (n. 2)	Linee di confine (n. 3)	Linee di confine (n. 4)
Linee di confine (n. 5)	Linee di confine (n. 6)	Linee di confine (n. 7)	Linee di confine (n. 8)
Linee di confine (n. 9)	Linee di confine (n. 10)	Linee di confine (n. 11)	Linee di confine (n. 12)
Linee di confine (n. 13)	Linee di confine (n. 14)	Linee di confine (n. 15)	Linee di confine (n. 16)
Linee di confine (n. 17)	Linee di confine (n. 18)	Linee di confine (n. 19)	Linee di confine (n. 20)
Linee di confine (n. 21)	Linee di confine (n. 22)	Linee di confine (n. 23)	Linee di confine (n. 24)
Linee di confine (n. 25)	Linee di confine (n. 26)	Linee di confine (n. 27)	Linee di confine (n. 28)
Linee di confine (n. 29)	Linee di confine (n. 30)	Linee di confine (n. 31)	Linee di confine (n. 32)
Linee di confine (n. 33)	Linee di confine (n. 34)	Linee di confine (n. 35)	Linee di confine (n. 36)
Linee di confine (n. 37)	Linee di confine (n. 38)	Linee di confine (n. 39)	Linee di confine (n. 40)
Linee di confine (n. 41)	Linee di confine (n. 42)	Linee di confine (n. 43)	Linee di confine (n. 44)
Linee di confine (n. 45)	Linee di confine (n. 46)	Linee di confine (n. 47)	Linee di confine (n. 48)
Linee di confine (n. 49)	Linee di confine (n. 50)	Linee di confine (n. 51)	Linee di confine (n. 52)
Linee di confine (n. 53)	Linee di confine (n. 54)	Linee di confine (n. 55)	Linee di confine (n. 56)
Linee di confine (n. 57)	Linee di confine (n. 58)	Linee di confine (n. 59)	Linee di confine (n. 60)
Linee di confine (n. 61)	Linee di confine (n. 62)	Linee di confine (n. 63)	Linee di confine (n. 64)
Linee di confine (n. 65)	Linee di confine (n. 66)	Linee di confine (n. 67)	Linee di confine (n. 68)
Linee di confine (n. 69)	Linee di confine (n. 70)	Linee di confine (n. 71)	Linee di confine (n. 72)
Linee di confine (n. 73)	Linee di confine (n. 74)	Linee di confine (n. 75)	Linee di confine (n. 76)
Linee di confine (n. 77)	Linee di confine (n. 78)	Linee di confine (n. 79)	Linee di confine (n. 80)
Linee di confine (n. 81)	Linee di confine (n. 82)	Linee di confine (n. 83)	Linee di confine (n. 84)
Linee di confine (n. 85)	Linee di confine (n. 86)	Linee di confine (n. 87)	Linee di confine (n. 88)
Linee di confine (n. 89)	Linee di confine (n. 90)	Linee di confine (n. 91)	Linee di confine (n. 92)
Linee di confine (n. 93)	Linee di confine (n. 94)	Linee di confine (n. 95)	Linee di confine (n. 96)
Linee di confine (n. 97)	Linee di confine (n. 98)	Linee di confine (n. 99)	Linee di confine (n. 100)

FOGLIO N° 596 - SAN SEVERO

CARTA D'ITALIA - SCALA 1:50 000
FOGLIO N° 317 - MANFREDONI

MANFREDONI



ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - Edizione I.T.A.
Carta ufficiale della Legge n° 36 del 27/2/1962
con l'art. 6 l'art. 1 del D.L. n° 15/1/1968

Aggiornamento per dati toponomastici e particolari (aprile 1981)
in questa edizione i confini delle circoscrizioni amministrative
sono quelli del secondo censimento (31 Gennaio 1991)

Scala 1:50 000 (1 cm = 500 m)

Forme e dati a più livelli	Forme e dati a più livelli
Forme del territorio	Forme del territorio
Alture e depressioni	Alture e depressioni
Forme e caratteristiche orografiche	Forme e caratteristiche orografiche
Spine e forfori, fiumi	Spine e forfori, fiumi
Insediamenti, fiumi, lagune	Insediamenti, fiumi, lagune
Stazioni, ferrovie, linee	Stazioni, ferrovie, linee
Linee ferroviarie	Linee ferroviarie

Forme di percorsi	Forme di percorsi
Strade a due e più corsie (1° e 2° ordine)	Strade a due e più corsie (1° e 2° ordine)
Strade ad una corsia (1° e 2° ordine)	Strade ad una corsia (1° e 2° ordine)
Strade secondarie, cammini	Strade secondarie, cammini
Alture, sentieri	Alture, sentieri
Autostrade e strade in costruzione	Autostrade e strade in costruzione
Torioni, porte per fortificazioni	Torioni, porte per fortificazioni
Porti per acque interne	Porti per acque interne

Obiettivi	Obiettivi
Obiettivi	Obiettivi
Estremità, impetenti	Estremità, impetenti
Mura, muretti di sostegno	Mura, muretti di sostegno
Mura a secco e muretti, trincee	Mura a secco e muretti, trincee
Fortificazioni, campi di battaglia	Fortificazioni, campi di battaglia
Impianti, fortificazioni protette	Impianti, fortificazioni protette
Carri e ferri e loro varianti, oggetti simili	Carri e ferri e loro varianti, oggetti simili



FOLGIO N° 397 MANFREDONIA
SERIE NAUT. GAZZETTE I/A 1948

PROIEZIONE CONFORME LIPPERTINA TRASPINA
DEI PUNTI DI RICAMBIO (U.T.M.)

LE COORDINATE SPERIMENTALI SONO STATE ALLINEATE E TRASFORMATE CON UN CALCOLO DI SECONDO ORDINE IN UN SISTEMA DI RICAMBIO U.T.M. CON UN'ESATTEZZA DI 0,1 METRI

QUADRETTARIA CILINDRICA GAUSS BOGA

IN TAVOLELLA DI QUADRETTARIA

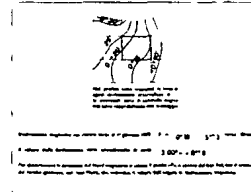
1. Area di lavoro della quadrella di lavoro (latitudine ϕ e longitudine λ)

2. Area di lavoro della quadrella di lavoro (latitudine ϕ e longitudine λ)

3. Area di lavoro della quadrella di lavoro (latitudine ϕ e longitudine λ)

AREA	AREA	AREA	AREA
1.0	1.0	1.0	1.0
1.0	1.0	1.0	1.0
1.0	1.0	1.0	1.0
1.0	1.0	1.0	1.0

DATI DI ORIENTAMENTO PER IL CENTRO DELLA CARTA



QUADRI D'UNIONE

COORDINATE	COORDINATE
16° 45' 00"	16° 45' 00"
16° 45' 00"	16° 45' 00"
16° 45' 00"	16° 45' 00"
16° 45' 00"	16° 45' 00"

PROVA DI COPIAZIONE

La cartina è stata copiata nel pieno stato di conservazione e di leggibilità.

Il presente è stato redatto da una commissione di esperti della Marina.

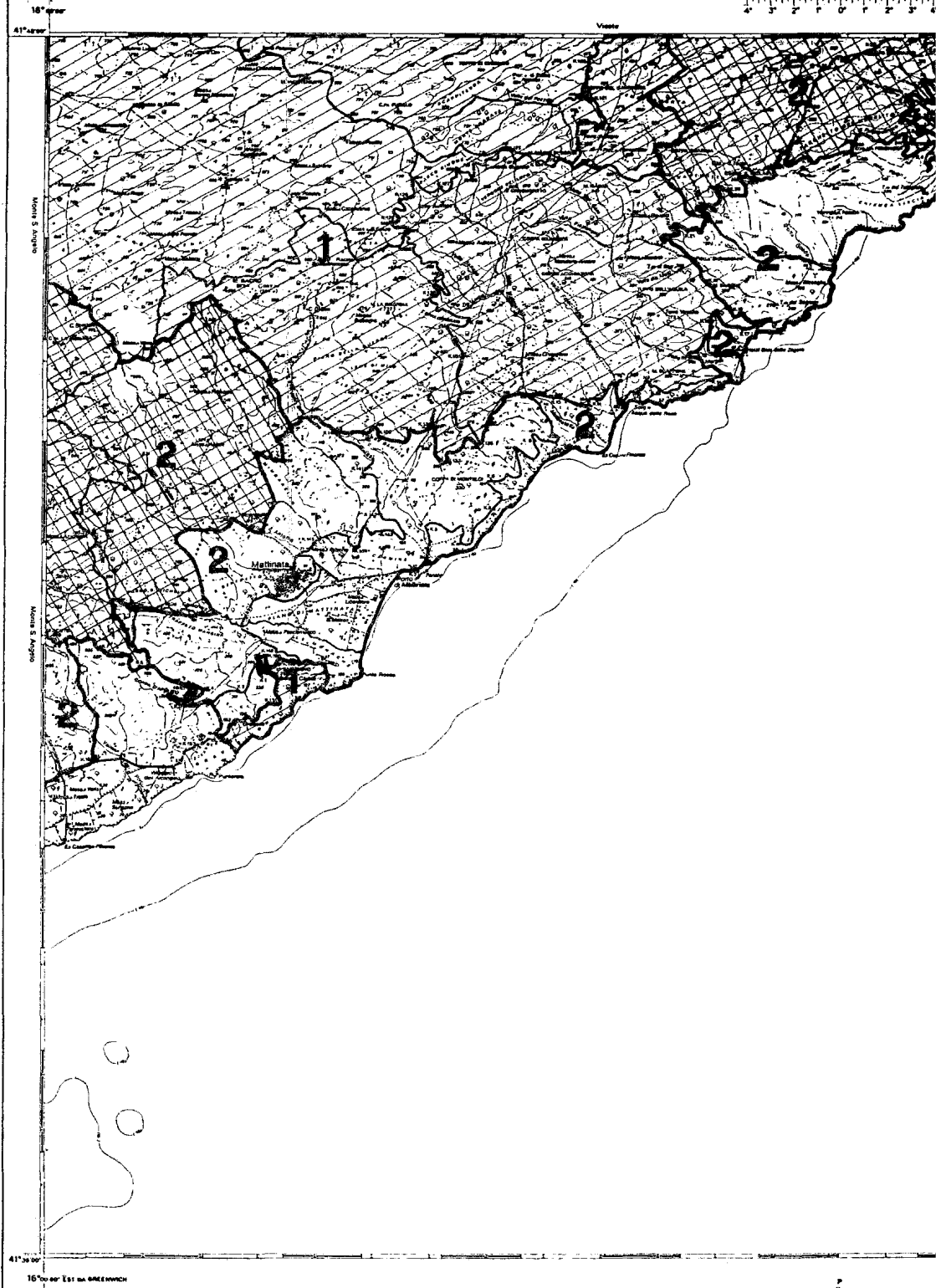
FOLGIO N° 397 MANFREDONIA

Legenda

Simbolo	Descrizione
[Linea spessa]	Strada nazionale
[Linea sottile]	Strada provinciale
[Linea tratteggiata]	Strada comunale
[Linea a zigzag]	Strada di campagna
[Linea ondulata]	Strada di montagna
[Linea con frecce]	Strada di servizio
[Linea con frecce e barre]	Strada di servizio a senso unico
[Linea con frecce e barre e frecce opposte]	Strada di servizio a doppio senso
[Linea con frecce e barre e frecce opposte e barre trasversali]	Strada di servizio a doppio senso con corsia di marcia
[Linea con frecce e barre e frecce opposte e barre trasversali e barre longitudinali]	Strada di servizio a doppio senso con corsia di marcia e corsia di sorpasso
[Linea con frecce e barre e frecce opposte e barre trasversali e barre longitudinali e barre trasversali]	Strada di servizio a doppio senso con corsia di marcia e corsia di sorpasso e corsia di sorpasso a senso unico
[Linea con frecce e barre e frecce opposte e barre trasversali e barre longitudinali e barre trasversali e barre longitudinali]	Strada di servizio a doppio senso con corsia di marcia e corsia di sorpasso e corsia di sorpasso a senso unico e corsia di sorpasso a doppio senso
[Linea con frecce e barre e frecce opposte e barre trasversali e barre longitudinali e barre trasversali e barre longitudinali e barre trasversali e barre longitudinali]	Strada di servizio a doppio senso con corsia di marcia e corsia di sorpasso e corsia di sorpasso a senso unico e corsia di sorpasso a doppio senso e corsia di sorpasso a doppio senso a senso unico

CARTA D'ITALIA - SCALA 1:50 000
FOGLIO N° 398 MATTINATA

MATTINATA



ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - (EDIZIONE: 1978)
Cata. ufficiale dello Stato (Legge n. 34 del 27.2.1962)
Tutti i diritti di riproduzione e di traduzione sono riservati.

in questa edizione i confini delle circoscrizioni amministrative sono indicati secondo la situazione 1° Gennaio 1978.

Scala 1:50 000 (1 cm = 500 m)

<p>Forme e dati per linee:</p> <p>Forme ad anello: </p> <p>Alture: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p>	<p>Forme e dati per linee:</p> <p>Forme ad anello: </p> <p>Alture: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p>	<p>Forme e dati per linee:</p> <p>Forme ad anello: </p> <p>Alture: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p>	<p>Forme e dati per linee:</p> <p>Forme ad anello: </p> <p>Alture: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p>	<p>Forme e dati per linee:</p> <p>Forme ad anello: </p> <p>Alture: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p> <p>Forme e caratteristiche: </p>
--	--	--	--	--

FOGLIO N° 300 - MATTINATA
SERIE N° 1721, EREZIONE I. - 1940

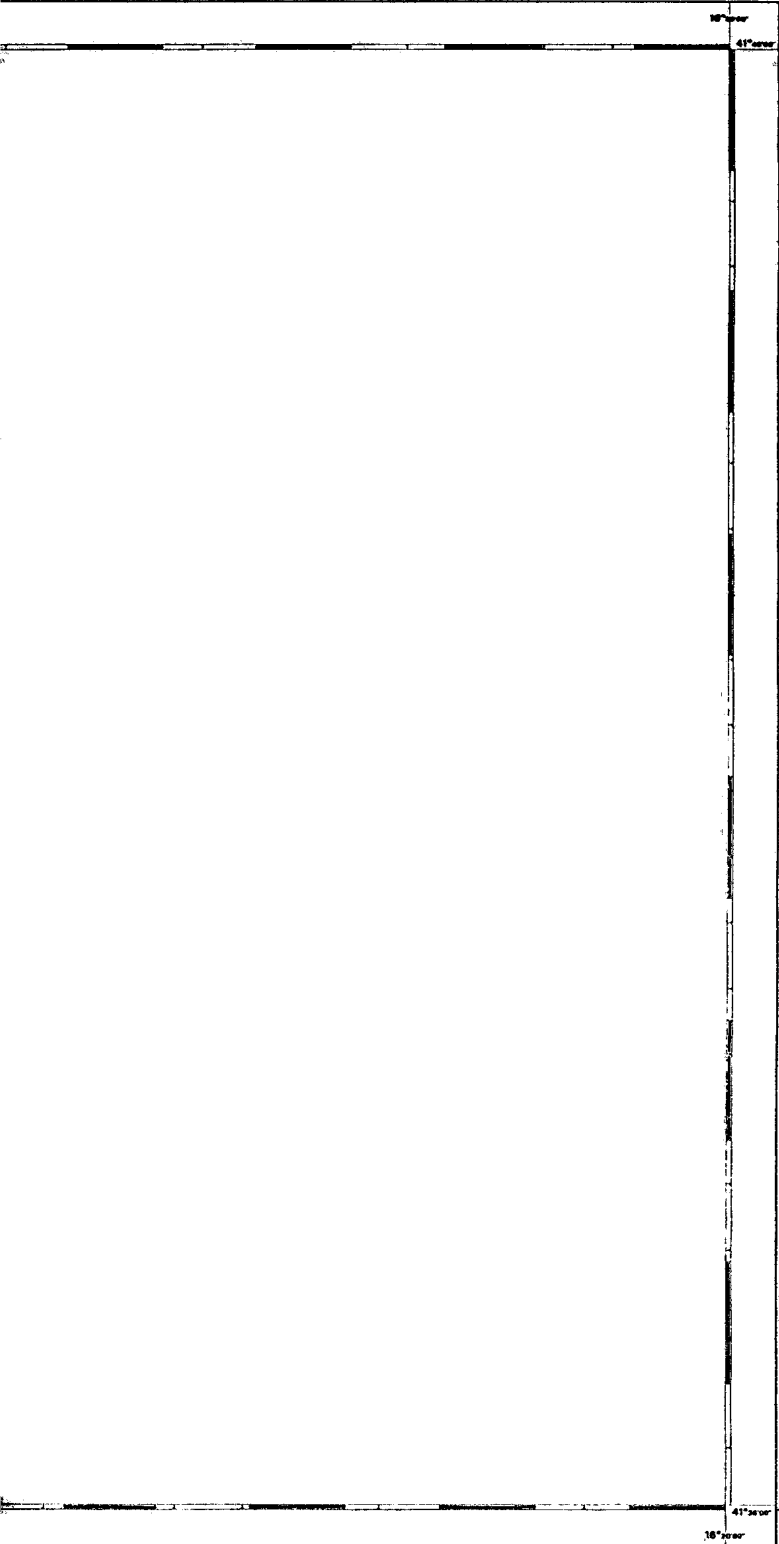
**PROIEZIONE COORDINATA UNIVERSALE TRANSVERSA
di VALLAURBANA (S.T.A.)**
LA COORDINATA UNIVERSALE TRANSVERSA, U.T.M., È UN SISTEMA DI COORDINATE CARTESIANE IN UNO DEI QUALI IL SEMI-ASSIALE X È PARALLELO ALL'ASSIALE ESTERNA INTERNAZIONALE E IL SEMI-ASSIALE Y È PARALLELO ALL'ASSIALE INTERNAZIONALE. IL SISTEMA È DEFINITO DALLA SELEZIONE DI UN PUNTO DI ORIGINE E DI UNO DEI QUATTRO QUADRANTI.

QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA
IN UNO DEI QUATTRO QUADRANTI
LA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA. LA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA. LA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA.

DATI DI ORIENTAMENTO PER IL CENTRO DELLA CARTA
L'ORIENTAMENTO DELLA CARTA È STATO DETERMINATO PER IL CENTRO DELLA CARTA. IL CENTRO DELLA CARTA È IL PUNTO DI INTERSEZIONE DELLE DUE DIREZIONI PRINCIPALI. IL CENTRO DELLA CARTA È IL PUNTO DI INTERSEZIONE DELLE DUE DIREZIONI PRINCIPALI.

ABBREVIAZIONI
L'ABBREVIAZIONE È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA. L'ABBREVIAZIONE È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA. L'ABBREVIAZIONE È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA.

QUADRI D'UNIONE
CARTOGRAFIA 1:25000
CARTOGRAFIA 1:50000
L'ABBREVIAZIONE È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA. L'ABBREVIAZIONE È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA. L'ABBREVIAZIONE È UNO DEI QUATTRO QUADRANTI DELLA QUANTITÀ ELETTRICA GAURE - BOGA.

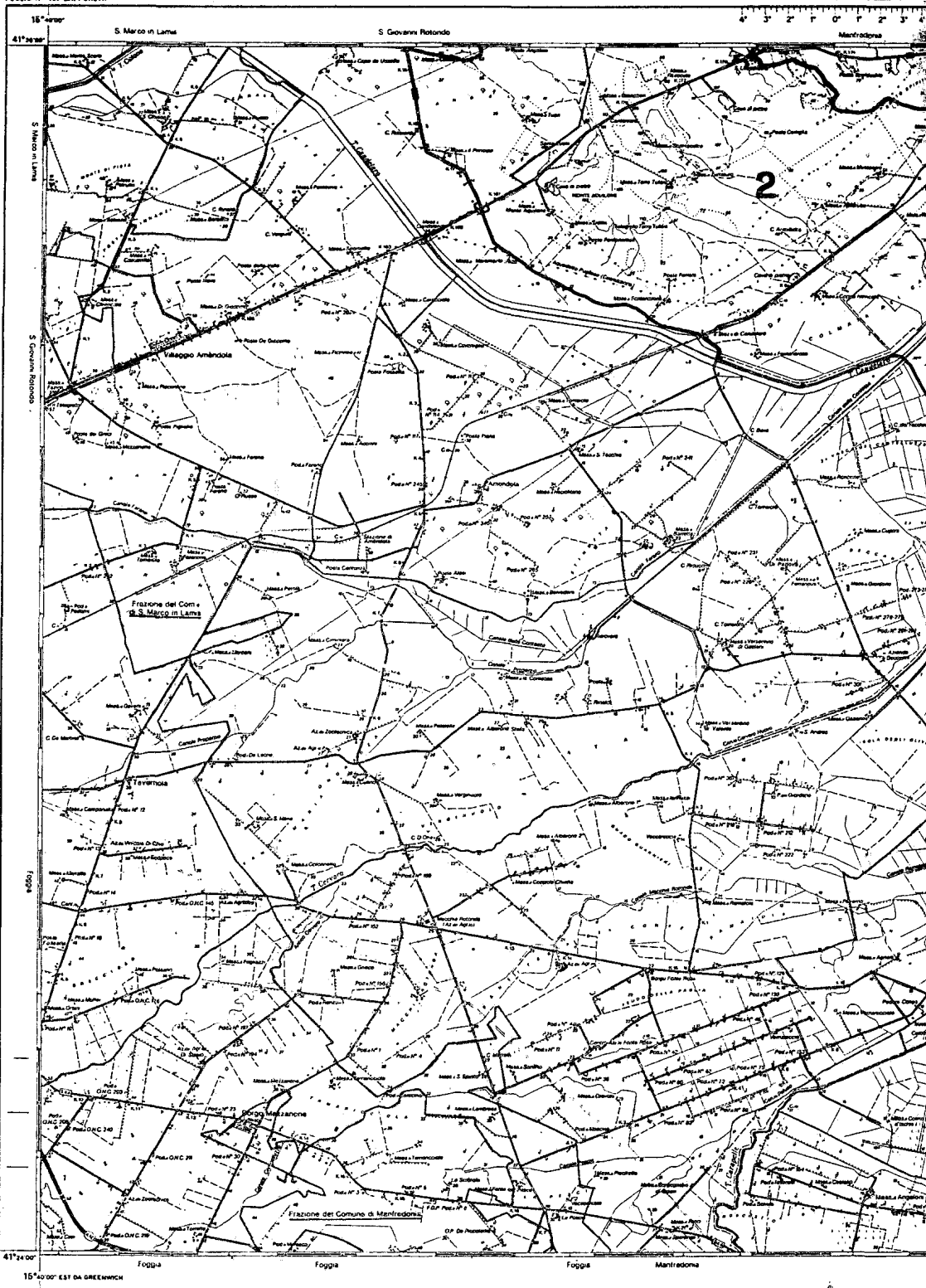


Intensità in metri (rispetto al livello medio del mare)
Equispaziate tra le curve di livello: metri 25 (per le curve a valle, metri 5)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100

CARTA D'ITALIA - SCALA 1:50 000
FOGLIO N° 429-ZAPPONETA

ZAPPONETA



ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - EDIZIONE 1988
 Carta ufficiale dello Stato (legge n° 58 del 23/2/1962)
 Tutti i diritti di riproduzione e di elaborazione riservati.

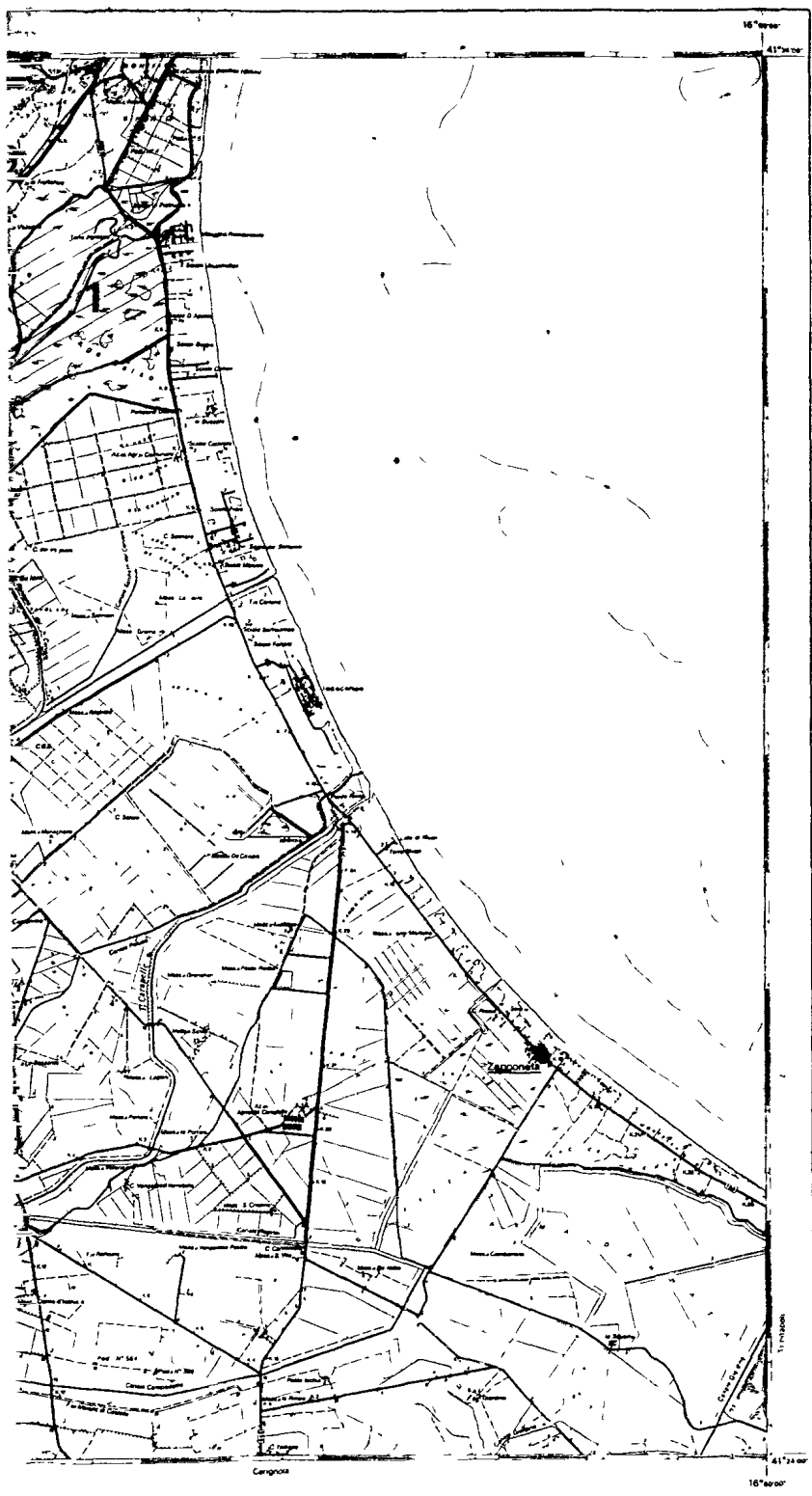
In questa edizione, confini ed circoscrizioni amministrative
 sono riportati secondo la situazione 1° Gennaio 1981

Scala 1:50 000 (1 cm = 500 m)

Ferrovie a due e più binari		Strade a due e più corsie (17 m ed oltre)	
Ferrovie ad un binario		Strade a due corsie (17 m ed oltre)	
Attrezzamenti, ponti		Strade a una corsia (10 e 15 m)	
Ferrovie a scartamento ridotto		Strade secondarie, comarcale	
Tracce di binari, binari		Maestri, sentieri	
Autoferrata, funivia, ropeway		Acquedotti e canali in costruzione	
Sintonie, canali, canali		Tronconi, passi per animali	
Limiti amministrativi		Passi per animali	

Acquedotti, con e senza galleggianti		Canali di irrigazione	
Strade a due e più corsie (17 m ed oltre)		Canali di scarico	
Strade a due corsie (17 m ed oltre)		Canali di drenaggio	
Strade a una corsia (10 e 15 m)		Canali di scolo	
Strade secondarie, comarcale		Canali di irrigazione	
Maestri, sentieri		Canali di drenaggio	
Acquedotti e canali in costruzione		Canali di scolo	
Tronconi, passi per animali		Canali di irrigazione	
Passi per animali		Canali di drenaggio	

Chiusure		Canali di irrigazione	
Altezzature		Canali di drenaggio	
Estremità, importanti		Canali di scolo	
Mura, mura di sostegno		Canali di irrigazione	
Mura e mura di sostegno, rovine		Canali di drenaggio	
Argenti, campi di lavoro		Canali di scolo	
Altezzature, importante		Canali di irrigazione	
Canali di irrigazione		Canali di drenaggio	
Canali di drenaggio		Canali di scolo	
Canali di scolo		Canali di irrigazione	



FOGLIO N° 489 ZAPPONEIA
SIRM. M. 11711 EDIZIONE I.G.M.

PROIEZIONE CONFORME UNIVERSALE TRASVERSA DI MERCATORE (U.T.M.)
 COORDINATE U.T.M. 1984: X = 319 000
 Y = 4 300 000
 COORDINATE U.T.M. 1984: X = 319 000
 Y = 4 300 000
 COORDINATE U.T.M. 1984: X = 319 000
 Y = 4 300 000

QUADRETTATURA CHILOMETRICA CAUSO BONGA

PER INFORMAZIONI CONSULTARE IL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE PER IL CAUSO BONGA

PER INFORMAZIONI CONSULTARE IL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE PER IL CAUSO BONGA

PER INFORMAZIONI CONSULTARE IL PIANO DI INTERVENTO REGIONALE PER IL CAUSO BONGA

QUADRANTE	COORDINATE	ALTEZZA (m)
1	318 000 - 319 000	4 300 000 - 4 310 000
2	319 000 - 320 000	4 300 000 - 4 310 000
3	320 000 - 321 000	4 300 000 - 4 310 000
4	321 000 - 322 000	4 300 000 - 4 310 000
5	322 000 - 323 000	4 300 000 - 4 310 000
6	323 000 - 324 000	4 300 000 - 4 310 000
7	324 000 - 325 000	4 300 000 - 4 310 000
8	325 000 - 326 000	4 300 000 - 4 310 000
9	326 000 - 327 000	4 300 000 - 4 310 000
10	327 000 - 328 000	4 300 000 - 4 310 000
11	328 000 - 329 000	4 300 000 - 4 310 000
12	329 000 - 330 000	4 300 000 - 4 310 000
13	330 000 - 331 000	4 300 000 - 4 310 000
14	331 000 - 332 000	4 300 000 - 4 310 000
15	332 000 - 333 000	4 300 000 - 4 310 000
16	333 000 - 334 000	4 300 000 - 4 310 000
17	334 000 - 335 000	4 300 000 - 4 310 000
18	335 000 - 336 000	4 300 000 - 4 310 000
19	336 000 - 337 000	4 300 000 - 4 310 000
20	337 000 - 338 000	4 300 000 - 4 310 000
21	338 000 - 339 000	4 300 000 - 4 310 000
22	339 000 - 340 000	4 300 000 - 4 310 000
23	340 000 - 341 000	4 300 000 - 4 310 000
24	341 000 - 342 000	4 300 000 - 4 310 000
25	342 000 - 343 000	4 300 000 - 4 310 000
26	343 000 - 344 000	4 300 000 - 4 310 000
27	344 000 - 345 000	4 300 000 - 4 310 000
28	345 000 - 346 000	4 300 000 - 4 310 000
29	346 000 - 347 000	4 300 000 - 4 310 000
30	347 000 - 348 000	4 300 000 - 4 310 000
31	348 000 - 349 000	4 300 000 - 4 310 000
32	349 000 - 350 000	4 300 000 - 4 310 000
33	350 000 - 351 000	4 300 000 - 4 310 000
34	351 000 - 352 000	4 300 000 - 4 310 000
35	352 000 - 353 000	4 300 000 - 4 310 000
36	353 000 - 354 000	4 300 000 - 4 310 000
37	354 000 - 355 000	4 300 000 - 4 310 000
38	355 000 - 356 000	4 300 000 - 4 310 000
39	356 000 - 357 000	4 300 000 - 4 310 000
40	357 000 - 358 000	4 300 000 - 4 310 000
41	358 000 - 359 000	4 300 000 - 4 310 000
42	359 000 - 360 000	4 300 000 - 4 310 000
43	360 000 - 361 000	4 300 000 - 4 310 000
44	361 000 - 362 000	4 300 000 - 4 310 000
45	362 000 - 363 000	4 300 000 - 4 310 000
46	363 000 - 364 000	4 300 000 - 4 310 000
47	364 000 - 365 000	4 300 000 - 4 310 000
48	365 000 - 366 000	4 300 000 - 4 310 000
49	366 000 - 367 000	4 300 000 - 4 310 000
50	367 000 - 368 000	4 300 000 - 4 310 000
51	368 000 - 369 000	4 300 000 - 4 310 000
52	369 000 - 370 000	4 300 000 - 4 310 000
53	370 000 - 371 000	4 300 000 - 4 310 000
54	371 000 - 372 000	4 300 000 - 4 310 000
55	372 000 - 373 000	4 300 000 - 4 310 000
56	373 000 - 374 000	4 300 000 - 4 310 000
57	374 000 - 375 000	4 300 000 - 4 310 000
58	375 000 - 376 000	4 300 000 - 4 310 000
59	376 000 - 377 000	4 300 000 - 4 310 000
60	377 000 - 378 000	4 300 000 - 4 310 000
61	378 000 - 379 000	4 300 000 - 4 310 000
62	379 000 - 380 000	4 300 000 - 4 310 000
63	380 000 - 381 000	4 300 000 - 4 310 000
64	381 000 - 382 000	4 300 000 - 4 310 000
65	382 000 - 383 000	4 300 000 - 4 310 000
66	383 000 - 384 000	4 300 000 - 4 310 000
67	384 000 - 385 000	4 300 000 - 4 310 000
68	385 000 - 386 000	4 300 000 - 4 310 000
69	386 000 - 387 000	4 300 000 - 4 310 000
70	387 000 - 388 000	4 300 000 - 4 310 000
71	388 000 - 389 000	4 300 000 - 4 310 000
72	389 000 - 390 000	4 300 000 - 4 310 000
73	390 000 - 391 000	4 300 000 - 4 310 000
74	391 000 - 392 000	4 300 000 - 4 310 000
75	392 000 - 393 000	4 300 000 - 4 310 000
76	393 000 - 394 000	4 300 000 - 4 310 000
77	394 000 - 395 000	4 300 000 - 4 310 000
78	395 000 - 396 000	4 300 000 - 4 310 000
79	396 000 - 397 000	4 300 000 - 4 310 000
80	397 000 - 398 000	4 300 000 - 4 310 000
81	398 000 - 399 000	4 300 000 - 4 310 000
82	399 000 - 400 000	4 300 000 - 4 310 000
83	400 000 - 401 000	4 300 000 - 4 310 000
84	401 000 - 402 000	4 300 000 - 4 310 000
85	402 000 - 403 000	4 300 000 - 4 310 000
86	403 000 - 404 000	4 300 000 - 4 310 000
87	404 000 - 405 000	4 300 000 - 4 310 000
88	405 000 - 406 000	4 300 000 - 4 310 000
89	406 000 - 407 000	4 300 000 - 4 310 000
90	407 000 - 408 000	4 300 000 - 4 310 000
91	408 000 - 409 000	4 300 000 - 4 310 000
92	409 000 - 410 000	4 300 000 - 4 310 000
93	410 000 - 411 000	4 300 000 - 4 310 000
94	411 000 - 412 000	4 300 000 - 4 310 000
95	412 000 - 413 000	4 300 000 - 4 310 000
96	413 000 - 414 000	4 300 000 - 4 310 000
97	414 000 - 415 000	4 300 000 - 4 310 000
98	415 000 - 416 000	4 300 000 - 4 310 000
99	416 000 - 417 000	4 300 000 - 4 310 000
100	417 000 - 418 000	4 300 000 - 4 310 000
101	418 000 - 419 000	4 300 000 - 4 310 000
102	419 000 - 420 000	4 300 000 - 4 310 000
103	420 000 - 421 000	4 300 000 - 4 310 000
104	421 000 - 422 000	4 300 000 - 4 310 000
105	422 000 - 423 000	4 300 000 - 4 310 000
106	423 000 - 424 000	4 300 000 - 4 310 000
107	424 000 - 425 000	4 300 000 - 4 310 000
108	425 000 - 426 000	4 300 000 - 4 310 000
109	426 000 - 427 000	4 300 000 - 4 310 000
110	427 000 - 428 000	4 300 000 - 4 310 000
111	428 000 - 429 000	4 300 000 - 4 310 000
112	429 000 - 430 000	4 300 000 - 4 310 000
113	430 000 - 431 000	4 300 000 - 4 310 000
114	431 000 - 432 000	4 300 000 - 4 310 000
115	432 000 - 433 000	4 300 000 - 4 310 000
116	433 000 - 434 000	4 300 000 - 4 310 000
117	434 000 - 435 000	4 300 000 - 4 310 000
118	435 000 - 436 000	4 300 000 - 4 310 000
119	436 000 - 437 000	4 300 000 - 4 310 000
120	437 000 - 438 000	4 300 000 - 4 310 000
121	438 000 - 439 000	4 300 000 - 4 310 000
122	439 000 - 440 000	4 300 000 - 4 310 000
123	440 000 - 441 000	4 300 000 - 4 310 000
124	441 000 - 442 000	4 300 000 - 4 310 000
125	442 000 - 443 000	4 300 000 - 4 310 000
126	443 000 - 444 000	4 300 000 - 4 310 000
127	444 000 - 445 000	4 300 000 - 4 310 000
128	445 000 - 446 000	4 300 000 - 4 310 000
129	446 000 - 447 000	4 300 000 - 4 310 000
130	447 000 - 448 000	4 300 000 - 4 310 000
131	448 000 - 449 000	4 300 000 - 4 310 000
132	449 000 - 450 000	4 300 000 - 4 310 000
133	450 000 - 451 000	4 300 000 - 4 310 000
134	451 000 - 452 000	4 300 000 - 4 310 000
135	452 000 - 453 000	4 300 000 - 4 310 000
136	453 000 - 454 000	4 300 000 - 4 310 000
137	454 000 - 455 000	4 300 000 - 4 310 000
138	455 000 - 456 000	4 300 000 - 4 310 000
139	456 000 - 457 000	4 300 000 - 4 310 000
140	457 000 - 458 000	4 300 000 - 4 310 000
141	458 000 - 459 000	4 300 000 - 4 310 000
142	459 000 - 460 000	4 300 000 - 4 310 000
143	460 000 - 461 000	4 300 000 - 4 310 000
144	461 000 - 462 000	4 300 000 - 4 310 000
145	462 000 - 463 000	4 300 000 - 4 310 000
146	463 000 - 464 000	4 300 000 - 4 310 000
147	464 000 - 465 000	4 300 000 - 4 310 000
148	465 000 - 466 000	4 300 000 - 4 310 000
149	466 000 - 467 000	4 300 000 - 4 310 000
150	467 000 - 468 000	4 300 000 - 4 310 000
151	468 000 - 469 000	4 300 000 - 4 310 000
152	469 000 - 470 000	4 300 000 - 4 310 000
153	470 000 - 471 000	4 300 000 - 4 310 000
154	471 000 - 472 000	4 300 000 - 4 310 000
155	472 000 - 473 000	4 300 000 - 4 310 000
156	473 000 - 474 000	4 300 000 - 4 310 000
157	474 000 - 475 000	4 300 000 - 4 310 000
158	475 000 - 476 000	4 300 000 - 4 310 000
159	476 000 - 477 000	4 300 000 - 4 310 000
160	477 000 - 478 000	4 300 000 - 4 310 000
161	478 000 - 479 000	4 300 000 - 4 310 000
162	479 000 - 480 000	4 300 000 - 4 310 000
163	480 000 - 481 000	4 300 000 - 4 310 000
164	481 000 - 482 000	4 300 000 - 4 310 000
165	482 000 - 483 000	4 300 000 - 4 310 000
166	483 000 - 484 000	4 300 000 - 4 310 000
167	484 000 - 485 000	4 300 000 - 4 310 000
168	485 000 - 486 000	4 300 000 - 4 310 000
169	486 000 - 487 000	4 300 000 - 4 310 000
170	487 000 - 488 000	4 300 000 - 4 310 000
171	488 000 - 489 000	4 300 000 - 4 310 000
172	489 000 - 490 000	4 300 000 - 4 310 000
173	490 000 - 491 000	4 300 000 - 4 310 000
174	491 000 - 492 000	4 300 000 - 4 310 000
175	492 000 - 493 000	4 300 000 - 4 310 000
176	493 000 - 494 000	4 300 000 - 4 310 000
177	494 000 - 495 000	4 300 000 - 4 310 000
178	495 000 - 496 000	4 300 000 - 4 310 000
179	496 000 - 497 000	4 300 000 - 4 310 000
180	497 000 - 498 000	4 300 000 - 4 310 000
181	498 000 - 499 000	4 300 000 - 4 310 000
182	499 000 - 500 000	4 300 000 - 4 310 000
183	500 000 - 501 000	4 300 000 - 4 310 000
184	501 000 - 502 000	4 300 000 - 4 310 00